



**GSE
ROAD
SHOW**

**DIAMO ENERGIA
AL CAMBIAMENTO**

Focus Efficientamento Energetico e Certificati Bianchi

Enrica Cottatellucci

Responsabile

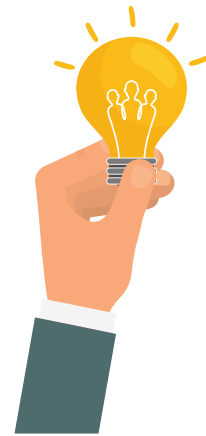
Funzione Promozione e Assistenza alle imprese

COSA SONO I CB (o TEE)

I Titoli di Efficienza Energetica (TEE) o Certificati Bianchi (CB), rappresentano un meccanismo di promozione dell'efficienza energetica negli usi finali.



Il meccanismo si basa sull'obbligo di raggiungimento di una quota minima di risparmio energetico in capo ai distributori di energia elettrica e gas naturale con più di 50.000 clienti allacciati alla propria rete (Soggetti Obbligati).

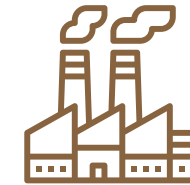


AMBITO DI APPLICAZIONE DEI CB

RETI, SERVIZI E TRASPORTI



CIVILE



INDUSTRIALE

COMPORTAMENTALE



UN VALORE
ECONOMICO
ALL'EFFICIENZA
ENERGETICA

UN VALORE
STRATEGICO
ALL'EFFICIENZA
ENERGETICA



GSE ROADSHOW Diamo energia al cambiamento
PADOVA 22.2.2024

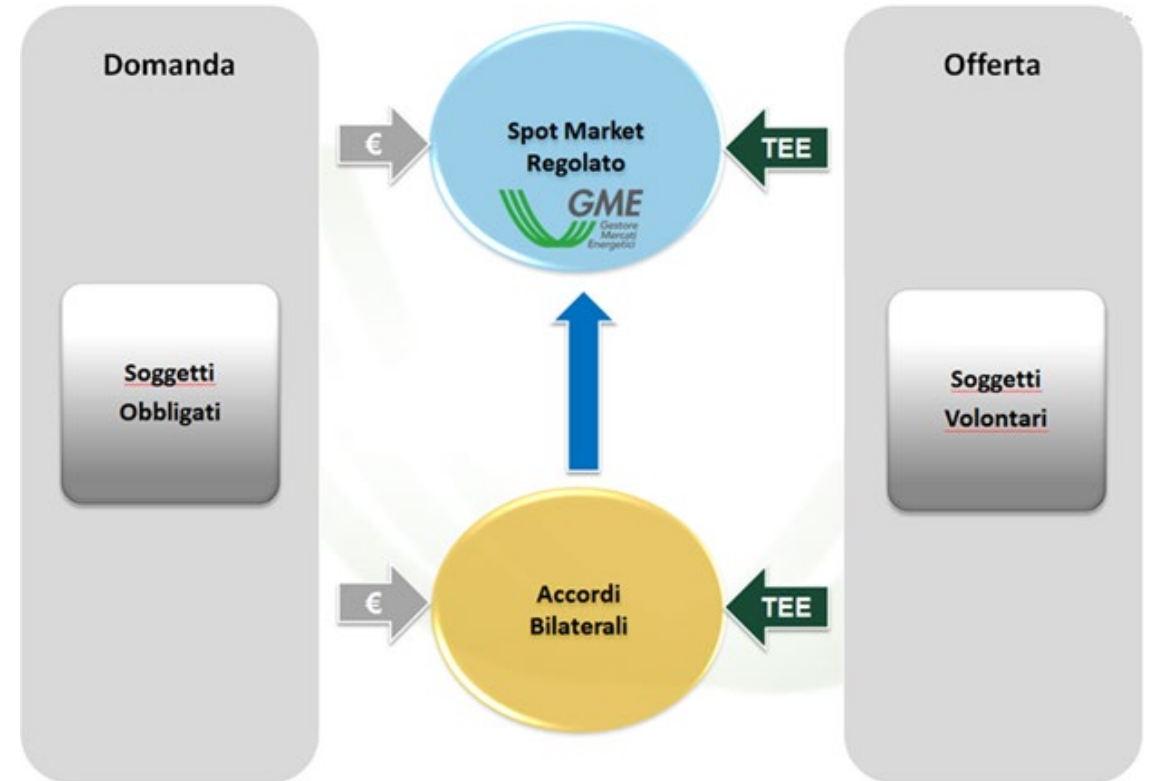


INTRODUZIONE AL MECCANISMO DEI CERTIFICATI BIANCHI

Cos'è e come funziona

■ I **Soggetti obbligati** possono adempiere all'obbligo di raggiungimento di una quota minima di risparmio energetico, mediante azioni dirette e con progetti specifici, oppure acquistando i TEE con due diverse modalità:

- con accordi bilaterali;
- nel mercato centralizzato gestito dal GME.



L'Efficienza Energetica e i Certificati Bianchi

I **Soggetti obbligati** possono adempiere alla quota d'obbligo di risparmio in due modi:

- realizzando direttamente i progetti di efficienza energetica ammessi al meccanismo;
- acquistando i titoli dagli altri soggetti ammessi al meccanismo (**Soggetti volontari**).

I **Soggetti volontari** sono tutti gli operatori che decidono di realizzare interventi di riduzione dei consumi negli usi finali di energia (in tutti gli ambiti di consumo: industria, civile, agricoltura, reti, servizi, trasporti, misure comportamentali) e a cui il **GSE** riconosce il diritto a ricevere la corrispondente quantità di Certificati Bianchi.

La **Piccola e media Impresa (PMI)** può realizzare interventi di efficienza energetica e accedere al meccanismo dei **CB**.



I Certificati Bianchi e le imprese

I Certificati Bianchi possono essere **richiesti direttamente da chi sostiene il costo dell'investimento per la realizzazione dell'intervento.**

Tuttavia, **le imprese possono avvalersi, tramite delega,** di soggetti incaricati da chi sostiene l'investimento. Infatti, chi presenta l'istanza di accesso al meccanismo incentivante deve possedere almeno uno dei seguenti requisiti:

- certificazione EGE secondo la norma UNI CEI 11339
- impresa certificata "ESCo", secondo la UNI CEI 11352
- impresa in possesso di un sistema di gestione dell'energia certificato in conformità alla norma ISO 50001.



CUMULABILITÀ DEI CERTIFICATI BIANCHI: LINEE GUIDA GENERALI



I Certificati Bianchi **non sono cumulabili** con altri incentivi statali riconosciuti per gli stessi interventi, per esempio:

- detrazioni fiscali;
- finanziamenti statali concessi in conto capitale;
- Programmi operativi interregionali – POI Energia – e Programmi operativi nazionali – PON – in quanto il Soggetto erogatore dei finanziamenti risulta essere direttamente il Ministero dello Sviluppo Economico, e pertanto ricadono nella fattispecie “altri incentivi statali”



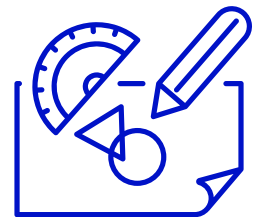
I Certificati Bianchi **sono cumulabili** con:

- fondi di garanzia e fondi di rotazione, anche statali;
- contributi in conto interesse, anche statali;
- **detassazione del reddito d'impresa** e, a decorrere dal 1° gennaio 2020, i **crediti di imposta** riguardante l'acquisto di macchinari e attrezzature. In tal caso il numero di Certificati Bianchi spettanti ai sensi del Decreto e s.m.i. **è ridotto del 50%**,
- **incentivi riconosciuti ed erogati a livello regionale, locale e comunitario** per interventi di efficientamento energetico.



CONFIGURAZIONE DI UN'ISTANZA CB

- Ai fini della presentazione dell'istanza al GSE per l'accesso al meccanismo, il D.M. 21 Maggio 2021 definisce:
 - **soggetto proponente**: colui che presenta l'istanza per la richiesta di incentivo al GSE;
 - **soggetto titolare del progetto**: il soggetto che sostiene l'investimento per la realizzazione del progetto di efficienza energetica.
- Ai fini dell'erogazione dei Certificati Bianchi, il rapporto tra il GSE e il soggetto titolare (e soggetto proponente, se diverso dal titolare e percettore di TEE) è disciplinato dal contratto tipo approvato dal Ministero dello sviluppo economico e pubblicato sul sito istituzionale del GSE.
- Il meccanismo prevede due metodologie di valutazione per certificare i risparmi energetici:
 - **Progetto a Consuntivo (PC)**
 - **Progetto Standardizzato (PS)**



PROGETTO A CONSUNTIVO (PC)



Progetto di efficienza energetica che prevede un programma di misura puntuale dei consumi e un algoritmo per il calcolo dei risparmi specifico in base alla tipologia di progetto.

Tra le categorie di progetti ammissibili:



- Sostituzione di una pompa con una più efficiente
- Installazione di gruppi frigoriferi elettrici a compressione condensati ad aria e ad acqua
- Sostituzione di caldaie alimentate a combustibile fossile per la produzione di energia termica con Pompe di Calore
- Sostituzione di pompe di calore per la produzione di energia termica con pompe di calore
- Impianti per la produzione di aria compressa
- Sostituzione degli apparecchi di illuminazione con lampade a led
- Allaccio di nuove utenze a reti di teleriscaldamento efficienti
- Sostituzione di una caldaia con una a più alta efficienza



Un PC deve produrre un risparmio energetico aggiuntivo quantificato attraverso la misura puntuale dei consumi prima e dopo l'intervento, pari ad almeno 10 tep nel corso dei primi 12 mesi del periodo di monitoraggio.



PROGETTO STANDARDIZZATO (PS)



Progetto di efficienza energetica che prevede un programma di misura dei consumi del solo campione rappresentativo e un algoritmo standardizzato per il calcolo dei risparmi ed è applicabile per:

- installazione LED per sistemi di illuminazione degli edifici;
- installazione LED per sistemi di illuminazione stradale;
- acquisto di veicoli elettrici e ibridi.



Il metodo standardizzato è applicabile a progetti per i quali è possibile verificare:

- **la replicabilità degli interventi** che compongono il progetto in contesti simili;
- **la non convenienza economica** del costo relativo all'installazione di misuratori dedicati ai singoli interventi, a fronte del valore economico indicativo dei Certificati Bianchi



Per presentare un progetto in questa modalità occorre:

- **utilizzare le Schede PS;**
- generare una quota di risparmio minimo pari a 5 tep nel corso dei primi 12 mesi, fatto salvo quanto diversamente specificato nelle singole tipologie di PS approvate



Ai fini del riconoscimento dei CB, il soggetto proponente trasmette al GSE la richiesta di verifica e di certificazione dei risparmi standardizzata (RS), sulla base delle indicazioni specifiche contenute nella Scheda PS, in base alla tipologia di progetto



ALLEGATO 1 - CHIARIMENTI OPERATIVI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

RICHIESTA DI VALUTAZIONE PRELIMINARE

DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

- **Relazione tecnica descrittiva;**
- **Schemi elettrici, termici e schema a blocchi;**
- **Documentazione attestante le caratteristiche tecniche;**
- **File Excel di riepilogo dei consumi e delle variabili operative ex ante per la stima dei risparmi;**
- **Cronoprogramma;**

COMUNICAZIONE PRELIMINARE

Non è necessario trasmettere documentazione tecnica

CP-RVP di Progetti a consuntivo



Invio tramite portale

GSE ROADSHOW Diamo energia al cambiamento
PADOVA 22.2.2024



CP-RVP di Progetti standardizzati

Invio PEC: info@pec.gse.it



Esempio 1: SOSTITUZIONE DI GRUPPI FRIGO

Intervento di sostituzione di un gruppo frigorifero elettrico a compressione del tipo aria-acqua in ambito industriale

- **VITA UTILE DELL'INTEVENTO:** 5 anni
- **PRINCIPALI IPOTESI DI FUNZIONAMENTO E DATI DI PARTENZA:**
 - n. 1 gruppo frigo ex ante ed ex post da 600 kW_{el}
 - EER ex ante 2,30
 - EER ex post 3,98
 - K_{carnot} pari a 1
 - funzionamento a carico nominale ante e post intervento
 - Energia frigorifera annuale prodotta pari a circa 3.439 MWh_{fr}
- **STIMA RISPARMIO CONSEGUIBILE:**
 - 118 tep/anno
 - 202.000 €/anno circa di risparmio sul costo annuo dell'energia elettrica*
- **STIMA VALORE ECONOMICO INCENTIVO:**
 - 29.500 €/anno**

*Costo energia elettrica 0,32 €/kWh_{el}

**Il valore economico dell'incentivo è calcolato ipotizzando un valore del TEE pari a 250€



Caso Studio: Recupero termico in ambito industriale

Installazione di un sistema di recupero termico nel settore tessile

- **VITA UTILE DELL'INTEVENTO:** 3 anni
- **PRINCIPALI IPOTESI DI FUNZIONAMENTO E DATI DI PARTENZA:**
 - Centrale termica di stabilimento costituita da n. 1 caldaia da 6,3 MW
- Energia termica annuale recuperata pari a 500 MWh
- **STIMA RISPARMIO CONSEGUIBILE:**
 - 52 tep/anno
 - 18.000 €/anno circa di risparmio sul costo annuo del gas naturale*
- **STIMA VALORE ECONOMICO INCENTIVO:**
 - 13.000 €/anno**

*Costo del gas naturale 0,36 €/Sm³

**Il valore economico dell'incentivo è calcolato ipotizzando un valore del TEE pari a 250€

